

ORBETELLO - Nonostante le reiterate richieste della Soprintendenza alle Antichità d'Etruria, cui si sono aggiunte, in questi ultimi tempi, anche quelle della Soprintendenza ai Monumenti di Siena, il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Toscana non ha ancora disposto la remozione della massa di scarico e di macerie che nasconde le mura etrusche di Orbetello. Per questo lavoro era già stata fatta una perizia, che poi è rimasta lettera morta. È veramente doloroso che mentre l'Accademia Americana ha iniziato una vasta campagna di scavo dalla città di Cosa, e da parte di privati e di Enti si sta cercando di attrezzare turisticamente tutta la zona dell'Argentario con la costruzione di nuove strade panoramiche, ville e alberghi, un monumento di tale importanza e interesse (cfr. P. Raveggi in « Studi Etruschi » Vol. XIII, pag. 403) rimanga semi sepolto sotto il cumulo di macerie scaricatogli contro durante il passaggio della guerra, e nulla si faccia dalla Amministrazione italiana per liberarlo a restituirlo all'ammirazione dei turisti e degli studiosi.